



Comune
di Modena

Europa
e Relazioni
internazionali



modenapuntoeu
LA RETE MODENESE DEI PUNTI EUROPA

La newsletter dell'Ufficio Europa e relazioni internazionali n. 05/2026

1

Gentilissim*,

dato l'importante momento di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e alla luce delle numerose opportunità che questo strategico strumento offre ai nostri enti e alle nostre organizzazioni, l'Ufficio Europa e relazioni internazionali intende fornirvi settimanalmente aggiornamenti su bandi e avvisi aperti, nonché notizie, a valere sul PNRR.

Ci teniamo a segnalarvi che sul territorio della provincia di Modena è presente il *team* di esperti PNRR della Regione Emilia-Romagna disponibile a fornire chiarimenti e a sostenere gli enti modenese relativamente a quesiti di natura tecnico-normativa riguardanti i bandi e le opportunità (e-mail: pnrr.modena@regione.emilia-romagna.it).

Per qualsiasi informazione o chiarimento, potete contattarci all'indirizzo e-mail: progetto.europa@comune.modena.it

Opportunità e attuazione del PNRR



Arredi didattici innovativi per asili nido e scuole dell'infanzia – Avviso nazionale 2026

Il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha pubblicato l'Avviso pubblico per la fornitura di arredi didattici innovativi destinati a rafforzare e migliorare l'offerta educativa per bambini da 0 a 6 anni, nell'ambito del Programma Operativo Complementare al PON *"Per la Scuola"* 2014-2020.

L'iniziativa si inserisce nella priorità 2 – azione 10.8.1, sottoazione A6 *"Ambienti multimediali e arredi scolastici"*, e intende promuovere una didattica innovativa e laboratoriale attraverso spazi educativi attrezzati.

Gli interventi ammissibili prevedono la fornitura di arredi didattici innovativi per rafforzare e migliorare l'offerta educativa nella fascia di età da 0 a 6 anni.

Sono ammessi interventi di fornitura di arredi didattici innovativi per asili e scuole dell'infanzia, già oggetto di investimenti infrastrutturali nell'ambito del PNRR – Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 *"Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia"*, il cui CUP deve essere indicato e riportato nella candidatura al presente avviso e i cui lavori siano in linea con il cronoprogramma di attuazione del PNRR.

Non sono ammesse spese per servizi educativi, lavori per adeguamenti di ambienti e spazi esterni, trasporti, noleggi, acquisti di cancelleria e materiale di facile consumo.

Gli interventi devono essere dotati di Codice unico di progetto per la fornitura degli arredi seguendo le istruzioni e il template dedicato, come indicato nell'art. 5 dell'avviso.

L'intervento candidato dovrà essere inserito nella programmazione annuale e triennale delle opere e degli investimenti pubblici dell'ente locale, qualora previsto, con il relativo CUP.

Ciascuna candidatura dovrà essere associata ad uno o più interventi infrastrutturali ciascuno con un CUP PNRR – M4C11.1 sulla base del costo parametrico individuato. Le forniture dovranno essere realizzate e collaudate entro il 31/12/2026.

Beneficiari: enti locali delle regioni *"più sviluppate"* (Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Toscana, Valle d'Aosta, Veneto e Province autonome di Bolzano e Trento) e delle regioni *"in transizione"* (Abruzzo e Molise), per asili nido e scuole dell'infanzia che abbiano già ricevuto finanziamenti infrastrutturali nell'ambito del PNRR – M4C1I1.1, identificati con CUP specifico da indicare nella candidatura.

È possibile partecipare singolarmente o in forma associata tra più enti locali, con lettera di intenti firmata digitalmente dai rappresentanti legali dei soggetti coinvolti.

Cofinanziamento: L'importo parametrico del contributo massimo riconoscibile è calcolato in € 2.000,00 per posto, realizzato e rendicontabile ai fini dei target del PNRR. Pertanto, se con l'intervento PNRR, contrassegnato da uno specifico CUP, sono realizzati e rendicontati ad esempio 15 posti, per quello stesso intervento e per quel CUP potrà essere riconosciuto un contributo massimo per arredi pari a € 30.000.

Scadenza: 03/03/2026, ore 18.00

Fonte: sito del [Ministero dell'Istruzione e del Merito](#)

3

Indicazioni delle amministrazioni titolari per l'applicazione del DNSH

È disponibile sul portale [Italiadomani.gov.it](#) - Il principio DNSH (*Do No Significant Harm*) nel PNRR la nuova sezione *"Normativa, documenti, indicazioni Amministrazioni titolari"* che raccoglie i rimandi alle pagine istituzionali delle amministrazioni titolari in cui vengono fornite indicazioni per l'applicazione del DNSH e l'analisi della modalità seguite a tutto dicembre 2025.

Fonte: sito di [Italiadomani](#)

Bandi e programmi di finanziamento UE

Bando per promuovere la parità di genere e l'*empowerment* delle donne (CERV-2026-GE)

La Commissione europea ha aperto il nuovo bando CERV-2026-GE per promuovere la parità di genere, nell'ambito del programma *Citizens, Equality, Rights and Values* (CERV), con l'obiettivo di sostenere politiche e azioni concrete per rafforzare la parità di genere in Europa. Il bando mira a promuovere il pieno godimento dei diritti da parte delle donne, l'equilibrio tra vita privata e lavoro, la parità salariale, la partecipazione equilibrata ai processi decisionali e il contrasto agli stereotipi di genere, incoraggiando approcci strutturali e innovativi a livello nazionale e transnazionale.

La *call* si articola in 4 priorità tematiche:

1. **work-life balance e la valorizzazione del lavoro di cura**, sostenendo pratiche aziendali *family-friendly*, la condivisione delle responsabilità di cura tra donne e uomini e il miglioramento delle condizioni di lavoro nel settore dell'assistenza;
2. **attuazione della Direttiva europea sulla trasparenza salariale** (UE 2023/970), con interventi che supportino datori di lavoro, parti sociali e autorità pubbliche nell'eliminazione del *gender pay gap*;
3. **rafforzare la partecipazione equilibrata di donne e uomini nei processi decisionali economici e politici**, in linea con la Strategia europea per la parità di genere e con la Direttiva "Women on Boards";
4. **contrastò agli stereotipi di genere nei media e nella pubblicità**, attraverso formazione, codici di condotta e attività di sensibilizzazione rivolte ai professionisti del settore.

Il bando finanzia progetti di *capacity building*, formazione, sensibilizzazione, sviluppo di strumenti operativi e rafforzamento delle politiche pubbliche.

I progetti possono essere nazionali o transnazionali, con una forte enfasi sull'approccio di *gender mainstreaming* e sull'assenza di effetti negativi o discriminatori.

Beneficiari: persone giuridiche (enti pubblici o privati) aventi sede negli Stati membri dell'UE (compresi i Paesi e territori d'oltremare), negli Stati non UE quali Paesi associati al Programma CERV o in fase di negoziazione per un accordo di associazione, purché l'accordo entri in vigore prima della firma della sovvenzione.

Le organizzazioni internazionali sono ammissibili.

Il progetto può essere nazionale o transnazionale.

Le proposte devono essere presentate da un consorzio composto da almeno 2 candidati che soddisfi le seguenti condizioni: i beneficiari devono essere enti pubblici o organizzazioni private oppure un'organizzazione internazionale; le organizzazioni a scopo di lucro possono presentare domanda solo in partenariato con enti pubblici o organizzazioni private senza scopo di lucro.

Cofinanziamento: il contributo UE copre fino al 90% dei costi ammissibili. Il budget per progetto deve essere compreso tra € 100.000 e € 500.000.

Scadenza: 28/04/2026, ore 17:00

Fonte: sito della [Commissione europea](#)

Culture Moves Europe – Bando di mobilità individuale 2025–2026

Il programma *Culture Moves Europe*, finanziato dal Programma *Europa Creativa* e gestito dal *Goethe-Institut*, promuove la mobilità artistica e culturale in Europa, offrendo ad artisti e professionisti del settore culturale la possibilità di viaggiare e realizzare progetti in un altro Paese europeo.

L'obiettivo è incoraggiare la collaborazione internazionale, la ricerca creativa, lo scambio di competenze e lo sviluppo di reti professionali tra operatori culturali dei Paesi partecipanti a *Europa Creativa*.

Il programma si articola in 2 principali linee di finanziamento:

- *Call for Individual Mobility*, dedicata a singoli artisti o gruppi di artisti e professionisti che vogliono svolgere un progetto all'estero;
- *Call for Residency Hosts*, rivolta a enti e organizzazioni che desiderano ospitare residenze artistiche.

La *Call for Individual Mobility* 2025–2026 è pensata per sostenere progetti di mobilità individuale o di gruppo in cui artisti e professionisti viaggiano verso un altro Paese europeo per collaborare con un partner internazionale.

L'iniziativa favorisce la diversità culturale, l'inclusione sociale, la sostenibilità ambientale e una rappresentanza equilibrata di genere e provenienza geografica.

I progetti possono avere diverse finalità: esplorare, attraverso ricerca artistica o sperimentazione di nuovi concetti; creare, realizzando nuove opere o collaborazioni; imparare, sviluppando competenze tramite scambi o formazione con esperti; connettersi, costruendo reti professionali o incontrando nuovi pubblici.

Ogni proposta deve prevedere una collaborazione con un partner internazionale (ente o individuo) situato in un altro Paese di *Creative Europe*. Il progetto deve svolgersi in una singola destinazione, anche se può includere attività in diverse località dello stesso Paese.

La durata delle mobilità varia a seconda del tipo di progetto: da 7 a 60 giorni per progetti individuali; da 7 a 21 giorni per progetti di gruppo (fino a 5 partecipanti).

Le giornate di viaggio non sono conteggiate nel periodo di progetto, che deve avvenire in modo continuativo.

Le domande presentate entro ogni fine mese vengono valutate nel mese successivo, e i risultati vengono comunicati entro otto settimane dalla scadenza.

In casi eccezionali, è possibile proporre progetti virtuali o ibridi, ad esempio per motivi di sicurezza o disabilità che impediscono lo spostamento fisico.

I progetti approvati potranno iniziare 2 mesi dopo la scadenza mensile di riferimento e dovranno concludersi entro sei mesi dalla firma dell'accordo di sovvenzione.

Beneficiari: artisti e professionisti culturali residenti legalmente in uno dei Paesi partecipanti a *Creative Europe*, inclusi i territori e le regioni ultraperiferiche.

Possono candidarsi persone di almeno 18 anni, attive in uno dei seguenti settori: architettura, patrimonio culturale, design e moda, letteratura, musica, arti performative e arti visive.

Premio: il contributo economico di comprende:

- indennità di viaggio: € 400 per distanze inferiori a 5.000 km ed € 800 per distanze superiori;
- indennità giornaliera: € 85 al giorno per spese di soggiorno, vitto e alloggio;

Top-up aggiuntivi, destinati a esigenze specifiche:

- € 400 per *green mobility* (viaggi sostenibili superiori a 600 km senza uso dell'aereo);
- € 175 per residenti o destinazioni in regioni ultraperiferiche (OR) o territori d'oltremare (OCT);
- € 200 per ogni figlio minorenne a carico;
- € 120 per spese legate al visto.

Scadenza: il bando è a sportello ("rolling call") con scadenze mensili **fino al 30/04/2026**

Fonte: sito della [Commissione europea](#)

Altre opportunità di finanziamento

RER - Sostegno a progetti annuali di promozione culturale per comuni sopra i 50.000 abitanti

La Regione Emilia-Romagna ha pubblicato l'avviso per il sostegno a progetti annuali di promozione culturale rivolto ai comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti, in attuazione della Legge regionale n. 21/2023 e del Programma Triennale approvato con Delibera assembleare n. 153 del 30 gennaio 2024.

L'avviso si inserisce nell'ambito degli interventi regionali dedicati alla promozione culturale attraverso iniziative di rilevanza nazionale e/o internazionale, con l'obiettivo di incentivare la qualità progettuale, l'innovazione e la capacità di coinvolgere pubblici diversificati.

Sono finanziabili progetti annuali, da realizzarsi interamente nel corso del 2026, finalizzati alla promozione della cultura nelle sue molteplici forme ed espressioni. In particolare, rientrano nell'avviso eventi, mostre, festival, rassegne, convegni e altre iniziative aperte al pubblico, orientate alla diffusione della cultura, alla valorizzazione della storia, delle identità e delle tradizioni locali, nonché alla promozione della creatività artistica e letteraria.

7

I progetti devono prevedere l'uso di tecnologie e strumenti comunicativi digitali anche al fine di ampliare le fasce di pubblico.

Non sono ammessi progetti che beneficino di altri contributi regionali nel 2026 né iniziative in cui le attività culturali siano accessorie rispetto a finalità diverse dalla promozione culturale.

L'avviso ammette 2 tipologie progettuali:

- festival, mostre, manifestazioni ed eventi di rilievo nazionale e/o internazionale;
- progetti innovativi di promozione culturale orientati alla valorizzazione di nuovi talenti, dell'arte contemporanea e delle tradizioni locali.

Per entrambe le tipologie sono previste soglie minime di costo complessivo, differenziate in base alla popolazione del comune, e l'obbligo di destinare almeno il 15% del budget a spese di pubblicità e promozione.

Beneficiari: comuni della Regione Emilia-Romagna con popolazione superiore a 50.000 abitanti, che possono presentare domanda direttamente o tramite un proprio soggetto costituito o partecipato operante in ambito culturale. È ammesso un solo progetto per comune.

Contributo: copertura parziale delle spese ammissibili, fino a un massimo del 30% del costo del progetto, per un importo massimo pari a:

- € 80.000 (Comuni oltre 150.000 abitanti);
- € 60.000 (Comuni da 100.001 a 150.000 abitanti);

- € 40.000 (Comuni da 50.000 a 100.000 abitanti).

Scadenza: 17/03/2026, ore 16.00

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

RER - Avviso per lo sviluppo di reti museali territoriali e tematiche

La Regione Emilia-Romagna, attraverso il Settore Patrimonio Culturale, promuove la crescita qualitativa del sistema museale regionale, incentivando la creazione e il consolidamento di reti museali territoriali o tematiche tra musei e istituzioni culturali senza scopo di lucro.

L'avviso, in continuità con le linee guida della legge regionale 18/2000 e con i Livelli Uniformi di Qualità (LUQV) approvati dal Ministero della Cultura, mira a rafforzare la cooperazione tra musei e luoghi della cultura, favorendo la condivisione di competenze, servizi, strumenti e personale qualificato.

Le reti museali sono considerate strumenti strategici per migliorare l'offerta culturale, garantire sostenibilità e inclusione, sviluppare economie di scala e potenziare la capacità di programmazione e gestione dei servizi.

I progetti possono riguardare sia attività di avvio e consolidamento della rete, come la definizione della *governance*, dell'identità visiva, dei regolamenti interni e dei modelli gestionali, sia attività operative della rete, quali formazione, comunicazione, digitalizzazione del patrimonio, studi e ricerche, laboratori, convegni e iniziative di coinvolgimento della comunità.

L'avviso prevede un investimento complessivo di € 300.000, distribuito tra le annualità 2026 e 2027, per finanziare progetti che valorizzino le sinergie tra più soggetti del territorio, contribuendo a creare strutture stabili e autonome capaci di garantire continuità e sviluppo al sistema museale regionale.

Le reti devono essere formalmente costituite con almeno quattro membri, comprendere un soggetto capofila unico referente verso la Regione e avere una durata minima di 3 anni.

Le spese ammissibili comprendono costi per personale, servizi specialistici, formazione, comunicazione, organizzazione di eventi, digitalizzazione del patrimonio e ospitalità di relatori e operatori, escludendo investimenti durevoli o attività già realizzate.

Beneficiari: reti composte da soggetti pubblici (comuni, unioni di comuni, province, città metropolitana di Bologna) e da istituzioni culturali private senza scopo di lucro, inclusi enti del terzo Settore, fondazioni e associazioni culturali, aventi sede legale in Emilia-Romagna. Ogni rete deve indicare un capofila che rappresenti l'unico referente nei rapporti con la Regione.

Cofinanziamento: fino all'80% dei costi ammissibili, con un minimo del 20% del budget totale che può essere coperto tramite contributi in natura (*in kind*), come disponibilità gratuita di spazi, attrezzature, personale o servizi.

Scadenza: 09/03/2026, ore 16.00

Fonte: sito della [Regione Emilia-Romagna](#)

Comitati Nazionali per le celebrazioni e le manifestazioni culturali

Il Ministero della Cultura disciplina gli interventi dello Stato a favore dei Comitati Nazionali per le celebrazioni, le ricorrenze o le manifestazioni culturali ai sensi della Legge 1° dicembre 1997, n. 420. Le modalità di istituzione dei Comitati, di ammissione ai contributi finanziari, nonché le procedure di rendicontazione sono regolate dalla Circolare DGERIC del 20 dicembre 2024, n. 71, che sostituisce la Circolare DG-ERIC del 10 febbraio 2023, n. 5.

Possono essere presentate istanze per l'istituzione di nuovi Comitati Nazionali, per l'ammissione ai contributi, nonché per il rifinanziamento o la proroga di Comitati già costituiti. Le domande devono essere trasmesse esclusivamente attraverso la piattaforma del Ministero della Cultura – Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali (DGERIC). Non sono ammesse modalità alternative di presentazione. Le istanze devono essere firmate digitalmente e, nel caso delle richieste di istituzione, devono pervenire l'anno precedente all'inizio delle celebrazioni.

La rendicontazione delle attività e delle spese sostenute dai Comitati Nazionali deve avvenire esclusivamente tramite la piattaforma ministeriale entro il 31/01 di ciascun anno e, in ogni caso, entro 3 mesi dal termine delle celebrazioni.

La costituzione e l'organizzazione dei Comitati Nazionali, così come l'ammissione al contributo finanziario e la determinazione della relativa misura, sono deliberate dalla Consulta dei Comitati Nazionali e delle Edizioni Nazionali, istituita presso il Ministero della Cultura. La Consulta predisponde annualmente l'elenco delle proposte motivate di istituzione dei Comitati per l'anno successivo, indicando per ciascuna il contributo assegnato.

Beneficiari: enti locali, enti pubblici, istituzioni culturali, comitati promotori e amministrazioni dello Stato, ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 420/1997.

Contributo: contributo statale definito dalla Consulta dei Comitati Nazionali.

Scadenza: 31/01/2026 e comunque entro 3 mesi dal termine delle celebrazioni.

Fonte: sito del [Ministero della Cultura - Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali](#)

Notizie

La Commissione presenta la Strategia europea di gestione dell'asilo e della migrazione

La Commissione ha presentato la prima Strategia europea per la gestione dell'asilo e della migrazione, che definisce gli obiettivi politici dell'UE in materia di asilo e migrazione e fungerà da bussola per i prossimi cinque anni, indicando una serie di priorità concrete.

L'UE ha in tal modo aperto un nuovo capitolo sulla migrazione e l'asilo, basandosi sui progressi sostanziali compiuti nella protezione delle frontiere esterne e consolidandoli, perseguendo una diplomazia assertiva in materia di migrazione e attuando le riforme introdotte dal patto sulla migrazione e l'asilo.

Negli ultimi anni, questi fattori hanno contribuito a una costante diminuzione della migrazione illegale e a una migliore gestione della migrazione.

Fonte: sito della [Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

10

La Commissione adotta la prima Strategia dell'UE in materia di visti

La Commissione europea sta adottando la prima Strategia in assoluto dell'UE in materia di visti. Tale Strategia fissa un quadro per una politica dei visti più strategica e mirata a promuovere gli interessi a lungo termine dell'Unione, che le consentirà di essere meglio attrezzata riguardo alla crescente mobilità e alle conseguenze dell'instabilità regionale e della concorrenza geopolitica.

La strategia si basa su 3 pilastri fondamentali:

1. Rafforzare la sicurezza dell'UE: la strategia propone misure concrete per far leva sulla politica dei visti al fine di promuovere l'interesse strategico dell'UE e rafforzare il quadro di sicurezza dell'UE.

2. Promuovere la prosperità e la competitività: viaggi e la mobilità sono uno dei principali motori dell'economia europea, con lo spazio Schengen che rimane la destinazione più visitata al mondo. La Strategia propone nuove misure per sostenere la competitività globale dell'UE, attrarre e trattenere i talenti e rendere i viaggi legittimi più facili, rapidi e prevedibili per i turisti e i viaggiatori d'affari;

3. Strumenti moderni per i visti: ogni anno milioni di viaggiatori arrivano alle frontiere esterne dello spazio Schengen, con visti per soggiorni di breve durata o da paesi esenti dall'obbligo

del visto. Gestirlo in modo efficiente richiede sistemi moderni che rafforzino la sicurezza facilitando al contempo i viaggi legittimi. A tal fine, l'UE sta utilizzando strumenti digitali avanzati per modernizzare la gestione dei visti e delle frontiere. I sistemi informatici dell'UE saranno interoperabili entro il 2028, consentendo di interrogare più banche dati contemporaneamente e attraverso un'unica ricerca centrale, migliorando la condivisione delle informazioni e prevenendo l'abuso dei visti.

Infine, la Raccomandazione R sull'attrazione di talenti per l'innovazione stabilisce modi concreti in cui gli Stati membri possono utilizzare meglio i loro processi per attrarre e trattenere studenti, ricercatori e lavoratori altamente qualificati e qualificati, fondatori di *start-up* e imprenditori innovativi in settori chiave per la competitività e l'autonomia strategica dell'UE.

Fonte: sito della [Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

Relazione annuale della Commissione europea su mercato unico e alla competitività

Basata principalmente sui dati del 2024, la Relazione valuta il funzionamento del mercato unico e le condizioni che permettono alle imprese di innovare, crescere e competere a livello mondiale, garantendo allo stesso tempo una prosperità sostenibile ai cittadini europei.

La Relazione evidenzia che, sebbene in questi tempi incerti il mercato unico abbia contribuito ad attenuare gli *shock* economici e a rafforzare la resilienza, gli ostacoli persistenti, noti anche come i "terribili dieci", continuano a limitarne appieno il potenziale.

La Commissione ha intensificato l'applicazione delle norme e ha introdotto iniziative mirate per eliminare tali ostacoli, ridurre gli oneri amministrativi e sostenere la crescita e l'innovazione.

L'Europa rimane un *leader* mondiale nella ricerca e nelle competenze, ma gli investimenti fissi in ricerca e sviluppo, la frammentazione del mercato e gli elevati costi dell'energia rappresentano sfide pressanti.

Il mandato si concentra sul rafforzamento della base industriale, sulla promozione della transizione verde, sulla riduzione delle dipendenze strategiche e sulla semplificazione delle regole per le imprese in tutto il mercato unico.

Integrata dal quadro di valutazione del mercato unico e della competitività 2026, il documento definisce azioni concrete per sbloccare il pieno potenziale economico e innovativo del mercato unico a vantaggio delle imprese e dei cittadini europei.

Fonte: sito della [Commissione europea - Rappresentanza in Italia](#)

Eventi

Rassegna "Ragioniamo di Europa" 2026

Data: 05/02/2026; 05/03/2026; 09/04/2026; 07/05/2026; 11/06/2026

Luogo: Bologna e Parma

Gli incontri hanno lo scopo di approfondire alcune delle sfide più attuali e decisive per l'Unione europea: il ruolo dell'Europa nella gestione delle crisi globali, l'evoluzione delle politiche sociali, la transizione ecologica, la tutela della salute e la sicurezza alimentare.

Ogni appuntamento sarà moderato dal *team* di *Radio 3 Mondo* e vedrà la partecipazione di studiosi, professionisti e rappresentanti istituzionali, con ampio spazio dedicato al confronto con la cittadinanza.

Gli incontri si terranno sempre di giovedì, a partire dalle 17.30. In particolare, i primi 4 si svolgeranno a Bologna, in Sala Tassinari del Comune di Bologna, in Piazza Maggiore; mentre l'ultimo, dedicato alla qualità del cibo e alla sicurezza alimentare, si terrà a Parma.

Temi e date:

- 05/02/2026; – L'Europa nel nuovo ordine mondiale;
- 05/03/2026 – Il piano casa europeo;
- 09/04/2026 – La faccia locale della crisi climatica;
- 07/05/2026 – L'Unione europea della salute;
- 11/06/2026 – Europa e cibo: come mangiano gli europei?

Fonte: sito di [ANCI Emilia-Romagna](#)

12

Laboratorio EURES TMS

Data: 27/02/2026, dalle 10.00 alle 12.00

Luogo: Galleria Europa, Piazza Grande 17, Modena

Eurodesk Italy, in collaborazione con *EUROPE DIRECT* - Centro Eurodesk di Modena (Comune di Modena), *Informagiovani* di Modena e la rete nazionale *EURES ITALIA*, promuove il Laboratorio di Orientamento EURES *Targeted Mobility Scheme* (TMS).

Il Laboratorio è un'iniziativa finanziata dalla Commissione europea volta a facilitare l'accesso a

opportunità di lavoro, tirocinio e apprendistato nei paesi dell'Unione europea, in Islanda e Norvegia.

Il laboratorio è progettato per fornire ai partecipanti strumenti concreti per accedere alle opportunità offerte dal programma *EURES Targeted Mobility Scheme* e si articola in 2 sessioni:

- prima sessione: presentazione del programma EURES TMS e simulazione di registrazione alla piattaforma;
- seconda sessione: analisi delle competenze e strategie per affrontare il percorso di mobilità. L'evento è rivolto a tutti i cittadini europei maggiorenni, con particolare attenzione alla fascia 18-35 anni, interessati ad accrescere le proprie competenze professionali attraverso esperienze di mobilità nei Paesi aderenti all'iniziativa.

La partecipazione al laboratorio è gratuita, ma i posti sono limitati. L'iscrizione è obbligatoria ai fini della partecipazione e può essere effettuata compilando il [modulo](#).

Fonte: sito del [Comune di Modena - Centro EUROPE DIRECT](#)

13

Infoday sul Programma CERV e su Reti di Città

Data: 20/02/2026 dalle 14.30 alle 17.30

Luogo: Bologna, c/o Regione Emilia-Romagna, Sale B e C - Viale della Fiera 8 (Bologna)

L'*infoday* sarà dedicato alla presentazione del Bando *Reti di Città 2026* da parte della Responsabile del Punto di Contatto Nazionale del Programma CERV, Manuela Marsano.

Dopo una breve illustrazione del Programma CERV in generale, si affronteranno più nel dettaglio le caratteristiche del Bando *Networks of Towns 2026*.

Durante l'incontro interverranno anche:

- Marco Monesi - Presidente AICCRE Federazione Emilia-Romagna;
- Elisabetta Lucertini - Responsabile Europe Direct Emilia-Romagna;
- Centurio Frignani - Segretario AICCRE Federazione Emilia-Romagna;
- Luca Sparnacci - Responsabile Ufficio Europa di UPI Emilia-Romagna.

Per registrarsi e partecipare all'evento è necessario compilare il [form di iscrizione](#).

Fonte: sito di [CERVitalia](#)

Ricordati che, per rimanere sempre aggiornato, puoi seguirci quotidianamente sui nostri canali [Facebook](#), [Twitter](#) e [Instagram](#)

A cura dell'Ufficio Europa e relazioni internazionali